Repertorio N. 58249

Raccolta N. 21948-----

-----CONFERIMENTO DI PROCURA E DELEGA DI FUNZIONI-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

Il giorno sette aprile duemilaventicinque.-----

----- (7 - 4 - 2025) -----

In Milano, nel mio studio in Viale di Porta Vercellina n. 9.-----

Avanti a me Monica Scaravelli, Notaio in Milano, iscritta presso il Collegio Notarile di Milano, sono presenti i signori:-----

CROCI LUCA nato a Milano (MI) il giorno 12 agosto 1983, domiciliato per l'incarico presso la sede sociale, che dichiara di avere il seguente codice fiscale CRC LCU 83M12 F205C e di intervenire al presente atto nella sua qualità di Procuratore della società unipersonale-----

-----"PLANCIA SRL"-----

con sede in Milano (MI), Via Porlezza n. 8, capitale sociale Euro 50.000,00 (cinquanta-mila/00) interamente versato, iscritta nel Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi con il n. 02078000060 di Codice Fiscale e partita IVA e con il n. MI-2652872 di Repertorio Economico Amministrativo, società costituita in Italia, soggetta all'attività di direzione e coordinamento della "Colisée International Société Anonyme" (di seguito anche "Società"),-----

munito degli occorrenti poteri in forza dell'atto a mio rogito in data 11 settembre 2024 al numero 57640/21593 di repertorio, registrato a Milano - DP I in data 24 settembre 2024 al numero 70008 serie 1T, depositato e iscritto presso il competente Registro delle Imprese (di seguito anche il "Delegante");-----

CORTES JULIANA PAOLA nata a Santa Fe De Bogotà (Colombia) il giorno 4 marzo 1985 e domiciliata per l'incarico presso la sede sociale, che dichiara di avere il seguente codice fiscale CRT JNP 85C44 Z604P, cittadina italiana (di seguito, il "Delegato").-----

Detti componenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto con il quale, il signor CROCI LUCA, nella detta qualità,-----

-----NOMINA E COSTITUISCE-----

quale procuratore della società PLANCIA S.R.L. la signora:-----

CORTES JULIANA PAOLA nella sua qualità di Direttrice della RSA Villa degli Etruschi sita in Via Località Forni n. 57, 57028, Suvereto (LI), domiciliata per l'incarico presso la sede sociale,-----

-----AFFINCHE'-----

in nome e per conto della Società, sino a revoca, abbia ad esercitare i poteri di seguito elencati, per la Struttura di cui è Direttrice, ed in particolare-----

-----nomina-----

CORTES JULIANA PAOLA nella sua qualità di Direttrice della RSA Villa degli Etruschi,----- in considerazione dei requisiti di professionalità ed esperienza maturati, oltre che personali del Delegato e delle conoscenze acquisite in merito alle dinamiche organizzative della Struttura, anche in termini di igiene e sicurezza sul luogo di lavoro, secondo quanto espressamente richiesto dalla specifica natura delle funzioni delegate,-----

-----Delegato per la sicurezza-----

-----ai sensi dell'Art. 16, comma 3-*bis* del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m. e i.,-----conferendo al Delegato i poteri decisionali, di organizzazione, gestione e controllo necessari per curare ed effettuare gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro nell'ambito dell'attività svolta dalla Società, ad eccezione degli obblighi indelegabili *ex lege* di cui all'art. 17 del D. Lgs. 81/2008, ovvero la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto all'Art. 28 e la designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e

AGENZIA DELLE ENTRATE

DI Milano - DP I

il 05/05/2025

al n. 34235 serie 1T

€ 230,00

Protezione dai rischi (RSPP).-----

Il Delegato dovrà inoltre provvedere affinché, nell'ambito dell'organigramma e delle rispettive responsabilità dei sottoposti, si osservi un costante e rigoroso adempimento degli obblighi e doveri previsti dal D. Lgs. 81/2008, disponendo opportune ispezioni e adottando provvedimenti disciplinari in caso di mancata ottemperanza.-----

Allo scopo, il Delegato potrà avvalersi di consulenti esterni per il miglior espletamento dell'incarico, nonché dell'opera di dirigenti e preposti (anche attraverso l'emanazione di circolari e disposizioni interne) nell'ambito di una coordinata attività di organizzazione ed attuazione delle misure di cui dovrà pretendere l'esatto adempimento secondo le singole e specifiche competenze.-----

La presente delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al Delegante in ordine al corretto espletamento delle funzioni trasferite. Il soggetto al quale viene conferita la presente delega, non può, a sua volta, delegare le funzioni delegate.-----

Il Delegato, nell'esercizio della propria funzione, dovrà:-----

- i. programmare le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;-----
- ii. designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;-----
- iii. fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente;-----
- iv. adottare le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;-----
- v. inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel presente decreto;-----
- vi. nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41, comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro;-----
- vii. adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;-----
- viii. informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;-----
- ix. rispettare gli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37 del Decreto Legislativo sopra richiamato;-----
- x. astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;-----
- xi. consentire ai lavoratori di verificare, tramite il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;-----
- xii. consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su sua richiesta e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di cui all'articolo 17 del Decreto Legislativo sopra citato, comma 1, lettera a), anche su supporto informatico come previsto dall'articolo 53, comma 5, nonché consentire al medesimo rappresentante l'accesso ai dati di cui alla lettera r); il documento è consultabile esclusivamente in azienda;-----

xiii. adottare le misure appropriate per evitare che le misure tecniche adottate comportino rischi per la salute della popolazione o il deterioramento dell'ambiente esterno, verificando periodicamente l'assenza di rischi;-----

xiv. adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43;-----

xv. nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori dipendenti della Società di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; parimenti pretendere che l'appaltatore che svolgesse attività endoaziendale presso la RSA di competenza munisca i propri dipendenti di tessera di riconoscimento;-----

xvi. garantire che i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;-----

xvii. verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione al lavoro, ai servizi, alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione;-----

xviii. fornire agli stessi dettagliate informazioni sull'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;-----

xix. attuare, ove e quando applicabile, quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 in relazione alle tematiche trattate nei Titoli successivi al primo e con particolare riferimento ai luoghi di lavoro, all'uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, ai cantieri temporanei o mobili, alla segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro, alla movimentazione manuale dei carichi, alle attrezzature munite di videoterminale, agli agenti fisici, alle sostanze pericolose, all'esposizione ad agenti biologici, ecc.-----

xx. comunicare tempestivamente al Datore di lavoro e/o al Delegante i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, quelli relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni;-----

xxi. mantenere i contatti con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nei casi previsti dalla normativa vigente;-----

xxii. partecipare alla riunione periodica e rappresentare il Datore di lavoro e il Delegante in tale sede;-----

xxiii. collaborare in maniera attiva con la Società per l'aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza sul lavoro, ovvero in relazione al grado di evoluzione della tecnica e della prevenzione e protezione;-----

xxiv. in caso di situazioni di pericolo o di mancato rispetto di specifiche prescrizioni preventive, interrompere il lavoro, fermare gli impianti o le macchine e impedire l'accesso ai luoghi in cui si verificano tali situazioni.-----

Nell'espletamento delle sue funzioni, il Delegato potrà avvalersi del personale interno della Società, nonché di consulenti esterni. Le attività sopra citate vengono coordinate dal Delegato attraverso l'operato delle ulteriori funzioni preposte all'assolvimento degli obblighi in tema di sicurezza (Dirigenti, Preposti, Tecnici qualificati, Servizio Prevenzione e Protezione e altri eventuali consulenti).-----

Il Delegato è coadiuvato da uno o più membri del servizio di prevenzione e protezione ai quali dovranno essere fornite informazioni in merito alla natura dei rischi, organizzazione del lavoro e programmazione, attuazione delle misure preventive e protettive, provvedimenti adottati dall'organo di vigilanza, e descrizione degli immobili e dei relativi impianti.-----

Entro la fine di ogni anno, il Delegato dovrà presentare al Datore di lavoro e/o al Delegante idoneo rendiconto dell'attività svolta, al fine di consentire un adeguato controllo del suo operato, in coerenza con gli obblighi di vigilanza che permangono in capo al Delegante e al Datore di lavoro.

Le funzioni ed i poteri attribuiti con la presente delega saranno esercitati dal Delegato con l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate, con facoltà di impegnare la spesa ed effettuare direttamente i pagamenti anche avvalendosi delle funzioni aziendali competenti, quanto precede con il solo obbligo di informare il Delegante ove la spesa superasse l'importo pari ad euro 15.000,00 (quindicimila/00). Tale importo potrà essere liberamente utilizzato dal Delegato, ad esempio, per:

- a) l'organizzazione e l'espletamento della formazione, informazione e addestramento ai sensi degli artt. 36 e 37 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- b) l'acquisto di presidi, segnaletica e strumenti antinfortunistici e antincendio; interventi e trasformazioni all'ambiente di lavoro, attrezzature, macchine, automezzi e altri strumenti utilizzati durante l'attività lavorativa;
- c) la messa in atto delle misure di prevenzione e protezione sulle macchine, sulle attrezzature, sugli impianti e sulle strutture presenti in azienda.

Il Delegato ha l'obbligo di relazionare periodicamente il Datore di Lavoro e/o il Delegante sullo stato dell'andamento dei costi.

Rimane fermo il suo autonomo potere, a fronte di situazioni di pericolo o di inosservanza di specifici precetti di prevenzione, di impedire l'accesso ai luoghi ove tali situazioni si presentassero. Allo stesso modo, nel caso in cui vi sia una situazione di pericolo grave ed immediato, a insindacabile giudizio del Delegato, che richieda un intervento tempestivo e urgente, sarà compito del Delegato porre in essere l'intervento necessario, senza limiti di spesa, col solo obbligo di informarne il prima possibile il Delegante. Alla presente delega, così come previsto dall'art. 16 comma 2 del D.lgs. 81/08, sarà data adeguata e tempestiva pubblicità all'interno della Società secondo i mezzi in uso e sarà altresì affissa in luogo accessibile a tutti.

La signora CORTES JULIANA PAOLA accetta la presente delega di funzioni con espressa dichiarazione di conoscere compiti, responsabilità ed obblighi inerenti alla delega qui accettata.

-----Delegato per la materia di igiene dei prodotti alimentari e di ambiente-----

-----1. HACCP-----

conferendo al Direttore di Struttura, i più ampi poteri affinché in nome e per conto della Società mandante, abbia a svolgere e curare - in piena autonomia decisionale, organizzativa, gestionale e di controllo - tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge in materia di igiene di prodotti alimentari nell'ambito dell'attività svolta dalla Società, per la RSA di propria competenza, avvalendosi, previa intesa con il Delegante, sia di dipendenti della Società in ragione delle specifiche competenze e funzioni aziendali, sia di consulenti esterni.

Il Delegato dovrà inoltre provvedere affinché, nell'ambito dell'organigramma e delle rispettive responsabilità dei sottoposti, si osservi un costante e rigoroso adempimento delle misure previste nonché l'osservanza delle stesse, disponendo opportune ispezioni e adottando provvedimenti disciplinari in caso di mancata ottemperanza.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, il Delegato, nell'esercizio della propria funzione, dovrà verificare che nell'ambito della struttura trovi piena applicazione il Regolamento CE 853/04 in materia di igiene dei prodotti alimentari, nonché sia correttamente adottato, applicato ed aggiornato il protocollo HACCP, con particolare attenzione all'adozione ed aggiornamento del piano di autocontrollo, ove necessario.

Dovrà verificare che il personale addetto alla manipolazione degli alimenti sia puntualmente addestrato e formato in materia di igiene alimentare, altresì verificherà che i responsabili della procedura dell'autocontrollo abbiano ricevuto un'adeguata formazione per l'applicazione dei principi del sistema HACCP; verifica, infine, che la formazione sia registrata.

Il Delegato verifica che le strutture destinate alla produzione/manipolazione degli alimenti siano pulite, sottoposte a manutenzione ed in buone condizioni. Controlla inoltre che siano predisposti i documenti e le registrazioni delle procedure adottate, che dovranno restare a disposizione delle autorità in caso di controllo.

Le attività sopra citate vengono coordinate dal Delegato attraverso l'operato delle ulteriori funzioni preposte all'assolvimento degli obblighi in materia di igiene degli alimenti.

Nell'ambito della medesima struttura il Delegante CROCI LUCA conferisce altresì al Delegato i poteri necessari per curare ed effettuare gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge in materia di adozione delle procedure di prevenzione della legionella, comprese le attività di manutenzione degli impianti da svolgersi nell'ambito dell'attività della Società.

Tutte le funzioni ed i poteri attribuiti con la presente delega saranno esercitati dal Delegato con l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate, con facoltà di impegnare la spesa ed effettuare direttamente i pagamenti, anche avvalendosi delle funzioni aziendali competenti; quanto precede con il solo obbligo di informare il Delegante ove la spesa superasse l'importo pari ad euro 5.000,00 (cinquemila/00).

Il Delegato ha l'obbligo di relazionare periodicamente il Datore di Lavoro e/o il Delegante sullo stato dell'andamento dei costi, sulla definizione dei budget annuali di intervento conseguenti all'adempimento della normativa specifica in materia di alimenti e legionella, senza che per questo si possa ritenere limitato nell'esercizio delle spese per la gestione di quanto delegato.

Rimane fermo il suo autonomo potere, a fronte di situazioni di pericolo o di inosservanza di specifici precetti di prevenzione, di interrompere l'attività e/o l'accesso ai luoghi dallo stesso individuati.

La presente sub-delega, efficace sin dalla data dell'accettazione da parte del Delegato, è condizionata al permanere del rapporto di lavoro attualmente in essere tra il Delegato e la Società, nella qualità di Direttore di Struttura, con la conseguenza che il venir meno del predetto rapporto per qualsiasi motivo o causa comporterà l'estinzione immediata della presente delega ed il venir meno di ogni e qualsiasi potere conferito mediante la stessa.

Alla presente delega sarà data immediata diffusione all'interno della Società secondo i mezzi in uso.

Resta in ogni caso ferma la facoltà di revoca da parte del Delegante dandone comunicazione scritta al Delegato con un preavviso di 7 (sette) giorni.

È altresì previsto il diritto del Delegato di rinunciare alla presente delega, dandone comunicazione scritta al Delegante con un preavviso di 15 (quindici) giorni.

Il presente mandato non implica maggiorazioni economiche per il Direttore di Struttura che rinuncia a qualsiasi ulteriore compenso.

La signora CORTES JULIANA PAOLA accetta la presente delega di funzioni con espressa dichiarazione di conoscere compiti, responsabilità ed obblighi inerenti alla delega qui accettata.

2. Ambiente

conferendo al nominato Delegato, esclusivamente per la RSA di cui è Direttore, i più

ampi poteri:-----

i. per attuare e rispettare - in piena autonomia decisionale, organizzativa, gestionale e di controllo - gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza ambientale - a titolo esemplificativo dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 152/2006 ("**Codice Ambientale**"), leggi complementari, linee guida di associazioni ed enti di settore - nell'ambito delle attività svolte dalla Società, previa intesa con il Delegante, sia a dipendenti della Società in ragione delle loro specifiche competenze e funzioni, sia a consulenti esterni;-----

ii. tutti i poteri necessari, senza eccezioni, per assicurare e monitorare che, nell'ambito della suddetta normativa, sia osservato un costante e rigoroso rispetto delle misure previste, predisponendo opportune ispezioni e adottando misure disciplinari in caso di inadempienza;-----

iii. tutti i poteri necessari per accertare che il personale addetto allo smaltimento dei rifiuti sia formato e informato in merito ai requisiti e agli obblighi in materia di sicurezza ambientale e che tali soggetti, responsabili della procedura di smaltimento dei rifiuti, abbiano ricevuto un'adeguata formazione. Il Delegato dovrà inoltre verificare che i documenti e le registrazioni delle procedure adottate siano in ordine e che rimangano a disposizione delle autorità in caso di ispezione;-----

iv. per rappresentare la Società, sottoscrivere ed eseguire tutta la documentazione necessaria per richiedere a qualsiasi Ufficio pubblico e privato, Ente locale, Ministero, Autorità Doganale, Ufficio della pubblica amministrazione, qualsiasi permesso, licenza, autorizzazione, certificazione, nulla osta, concessione, necessari o ritenuti opportuni per lo svolgimento delle attività della Società;-----

v. rappresentare la Società in caso di ispezioni da parte di enti pubblici e privati preposti alla vigilanza, alla verifica e al controllo dell'osservanza da parte della Società di ogni dovere, provvedimento, disposizione, requisito previsto dalla normativa applicabile nel settore, sia nazionale che europea, sottoscrivendo i relativi verbali, redigendoli, rilasciando dichiarazioni a verbale, inviando le informazioni richieste dalla pubblica amministrazione competente in relazione allo specifico oggetto del servizio erogato dalla Società;-----

vi. per quanto non incluso nei paragrafi precedenti, i più ampi poteri per adempiere ad ogni altro obbligo, requisito, disposizione, previsto dalla normativa di settore.-----

-----**Area contratti fornitori/clienti**-----

1. Negoziare, sottoscrivere, modificare e risolvere i contratti di fornitura e/o acquisto di beni e servizi necessari per la gestione ordinaria ed esclusiva della Residenza, tramite adesione alle convenzioni quadro negoziate dal gruppo con fornitori referenziati.-----

2. Per i contratti di fornitura e/o acquisto indicati al punto precedente con fornitori referenziati il procuratore potrà sottoscrivere il contratto con firma singola, entro i limiti di valore fissati dalla Società tempo per tempo - attualmente pari ad **euro 1.000,00** (mille/00) per singolo contratto - ed entro la durata massima di 12 (dodici) mesi. I contratti di valore superiore al limite indicato sopra e/o di durata superiore a 12 (dodici) mesi, anche in forza di proroga o rinnovo tacito, dovranno essere sottoscritti, modificati o risolti dal procuratore a firma congiunta con il Delegante.-----

3. Sottoscrivere il contratto di ospitalità per l'ingresso dell'Ospite nella Residenza e monitorare la corretta esecuzione, promuovendo tutte le azioni necessarie a fornire un servizio di qualità.-----

4. Autorizzare il pagamento delle fatture fornitori supportate da contratti.-----

-----**Area gestionale e amministrativa**-----

1. Rappresentare la Società, limitatamente alla gestione ordinaria della Residenza e nei limiti di cui al presente atto.-----

2. Presentare esposti e querele, previo accordo con il Datore di lavoro e/o il Delegante, per casi di violazione della normativa sugli assegni, di frodi, di truffa insolvenza fraudolenta, furti ed altri illeciti in genere perpetrati da terzi nei confronti della Società, limitatamente all'attività di gestione della Residenza di cui è Direttore.
3. Effettuare versamenti sul conto corrente bancario della Società.
4. Riscuotere qualsiasi somma dovuta alla Società da qualsiasi persona, ente o società, in relazione alla gestione della Residenza e rilasciare le relative ricevute, a condizione che tali somme siano versate sul conto corrente della Società.
5. Nell'esercizio dell'attività di gestione della Residenza, ricevere somme e valori di qualsiasi importo da terzi a titolo di cauzione e/o di caparra.
6. Riscuotere qualsiasi vaglia od assegno postale e telegrafico per qualsiasi ammontare a favore della Residenza e/o Società.
7. Ricevere in pagamento da terzi assegni, vaglia che vengano girati esclusivamente per l'incasso e/o il versamento sul conto corrente bancario della Società.
8. Rappresentare la Società nella gestione delle attività di monitoraggio, controllo e sollecito di pagamento dei clienti e in genere dei debitori della Residenza.
9. Raccogliere le esigenze degli Ospiti per fornire un servizio a loro misura, nonché con le famiglie e/o tutori, curatori o amministratori degli Ospiti stessi;
10. Rappresentare la Società in caso di ispezioni degli Enti pubblici e privati preposti all'esercizio delle funzioni di vigilanza, verifica e controllo (es. ATS/ASL, Inail, Inps, Ispettorato del lavoro, ARPA, ecc....) e sottoscrivere i relativi verbali, curandone la redazione, rilasciare dichiarazioni a verbale, inviare le informazioni richieste dalla Pubblica Amministrazione in relazione all'oggetto specifico del servizio erogato.

La presente Delega di funzioni annulla e sostituisce eventuali deleghe e/o procure al medesimo Direttore precedentemente conferite ed è efficace sin dalla data dell'accettazione da parte del Delegato. La Delega è condizionata al permanere del rapporto di lavoro attualmente in essere tra il Delegato e la Società, con la conseguenza che il venir meno del predetto rapporto per qualsiasi motivo o causa comporterà l'estinzione immediata della presente delega ed il venir meno di ogni e qualsiasi potere conferito mediante la stessa.

La Società mantiene comunque il potere di revoca dei poteri conferiti con il presente atto a suo insindacabile giudizio.

La presente delega di funzioni non implica maggiorazioni economiche per il Direttore di Struttura che rinuncia a qualsiasi ulteriore compenso.

La signora CORTES JULIANA PAOLA accetta la presente delega di funzioni con espressa dichiarazione di conoscere compiti, responsabilità ed obblighi inerenti alle funzioni qui delegate.

Le spese del presente atto sono a carico della Società.

Di quest'atto ho dato lettura alle parti che lo sottoscrivono alle ore sedici e minuti trenta.

Consta di tre fogli scritti da me e da persona di mia fiducia per sette facciate fin qui.

Firmato:-LUCA CROCI

-----JULIANA PAOLA CORTES

-----MONICA SCARAVELLI NOTAIO

Certifico, io sottoscritta Monica Scaravelli, Notaio in Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 10 agosto 2026 rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia, composta di otto facciate compresa la presente, redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale cartaceo, firmato a norma di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Milano, 05 maggio 2025

Firmato:--Monica Scaravelli notaio